

Dossier Musei 2009



I dossier del Touring Club Italiano



A cura del Centro Studi TCI

Giugno 2009

ABSTRACT

A cura del Centro Studi TCI

Massimiliano Vavassori (direttore)
Matteo Montebelli (responsabile area ricerche e pubblicazioni)
Martha Mary Friel
Fabrizio Lucci

Ha collaborato: Luca Bonora

© 2009 Touring Club Italiano

Si ringraziano per la collaborazione i musei contattati, le Soprintendenze e tutti gli Uffici che hanno voluto contribuire al buon esito dell'indagine.

Highlights

- **I 30 musei italiani più visitati** hanno accolto nel 2008 **circa 23 milioni di visitatori**, quasi un quarto di tutto il pubblico dei siti culturali della Penisola (circa 3.800 musei e 1.800 aree archeologiche)
- **Musei Vaticani, Scavi di Pompei e Uffizi sono stati i 3 luoghi d'arte più visitati**, raccogliendo complessivamente 8,2 milioni di visitatori
- **Sono 6 su 30 i musei che** nel 2008 **hanno registrato un incremento di visitatori** mentre per gli altri si riscontra una generale contrazione degli accessi quantificabile in circa 1,6 milioni di visitatori in meno rispetto al 2007
- **Il trend negativo dei musei italiani sembra indicare non tanto una crisi delle singole strutture quanto un calo generalizzato "di settore"**, iniziato nel 2007 e acuitosi nel 2008
- **Sono i musei scientifici a portare un po' di luce registrando visitatori in crescita**, soprattutto la Città della Scienza a Napoli (+17,5%), la Città dei Bambini e dei Ragazzi a Genova e il museo Civico di Scienze Naturali di Bergamo
- **Per il 2009, i dati dell'affluenza confermano un ulteriore calo nelle visite anche se inferiore a quello del 2008**. Va male Palazzo Ducale a Venezia, che nei primi quattro mesi del 2009 scende ancora di circa il 18%: una diminuzione dei visitatori legata al calo generale dei turisti nel capoluogo veneto, stimata intorno al 10%. A Firenze, perde circa il 18% anche l'Opera di Santa Croce; stabili invece gli Uffizi (nel 2008 -3,8%)
- Per quanto riguarda i servizi, sono quelli di tipo più tradizionale - le visite guidate, il bookshop e la prenotazione telefonica - a essere offerti nei musei italiani. Meno diffusi invece, anche nei musei dai grandi numeri, servizi quali la prevendita online (presente in 15 dei 30 musei che compongono le Top 10), le audioguide (presenti in 17 istituti) o la caffetteria (attiva in 17 musei)
- **Scarsa l'attenzione nei confronti degli utenti più giovani**, pubblico ancora in erba e proprio per questo importante in quanto "educabile" al museo. Mancanza di interesse che si manifesta sia nella **quasi totale inesistenza di servizi per i piccoli** (es. nursery e baby parking) sia nella **diffusione ancora limitata di percorsi studiati ad hoc per i bambini**

- **Migliora** invece **l'accessibilità**: nel 2008 **sono stati 4 i musei che hanno aperto al pubblico tutti i giorni dell'anno** e molti non hanno osservato turni di chiusura o hanno effettuato aperture straordinarie. Tredici i musei aperti tutti i giorni della settimana, 25 quelli visitabili a Ferragosto e/o a Pasqua, 10 quelli che hanno aperto i battenti persino a Natale
- Per il futuro oltre la metà dei musei ha dichiarato di avere **tra le proprie priorità** quelle di **migliorare i servizi offerti e di rinnovare/restaurare la sede**. Solo 13 puntano, però, a un aumento di pubblico e addirittura 5 istituti vorrebbero limitare o razionalizzare il numero di visitatori
- Un terzo dei musei, infine, è determinato a instaurare contatti internazionali.

Tav. 1 - I 30 musei più visitati

MUSEO (tipologia)			TOT. 2008	TOT. 2007	Var. % 08/07
1	Musei Vaticani [a]	Città del Vaticano	4.441.734	4.310.083	3,0%
2	Scavi di Pompei [sa]	Pompei (NA)	2.253.633	2.571.725	-12,4%
3	Galleria degli Uffizi e Corridoio Vasariano [a]	Firenze	1.553.951	1.615.939	-3,8%
4	Palazzo Ducale ¹ [a]	Venezia	1.358.186	1.466.898	-7,4%
5	Galleria dell'Accademia [a]	Firenze	1.234.321	1.286.722	-4,1%
6	Acquario di Genova [s]	Genova	1.212.000	1.352.000	-10,4%
7	Opera di Santa Croce [a]	Firenze	837.575	927.976	-9,7%
8	Museo Centrale del Risorgimento [sa]	Roma	810.000	880.000	-7,9%
9	Bioparco [s]	Roma	780.057	898.806	-13,2% ²
10	Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo [a]	Roma	734.585	843.792	-12,9%
11	Parco Archeologico e Paesaggistico "Valle dei Templi" [sa]	Agrigento	616.503	663.889	-7,1%
12	Area Archeologica della Neapolis e Orecchio di Dionisio [sa]	Siracusa	537.018	591.793	-9,3%
13	Museo Nazionale del Cinema ³ [a]	Torino	532.196	526.811	1,0%
14	Museo delle Antichità Egizie di Torino [sa]	Torino	510.952	510.174	0,1%
15	Museo di San Marco [a]	Venezia	510.000	551.000	-7,4%
16	Galleria Borghese [a]	Roma	486.885	485.548	0,3%
17	Musei Capitolini [sa]	Roma	452.232	516.420	-12,4%
18	Palazzo Vecchio [a]	Firenze	361.462	412.144	-12,3%
19	Gallerie dell'Accademia ⁴ [a]	Venezia	356.191	337.672	5,5%
20	Civico di Storia Naturale [s]	Milano	350.000	350.000	0,0%
21	Collezione Peggy Guggenheim [a]	Venezia	346.862	378.613	-8,4%
22	Cenacolo Vinciano [a]	Milano	335.011	330.678	1,3%
23	Museo delle Cappelle Medicee ⁴ [a]	Firenze	331.332	389.103	-14,8%
24	Museo Naz. della Scienza e della Tecnologia "L. da Vinci" [s]	Milano	329.453	384.479	- ⁵
25	Tesoro di San Pietro [a]	Città del Vaticano	328.329	370.870	-11,5%
26	Reggia di Caserta ⁶ [a]	Caserta	318.165	432.506	-26,4%
27	Museo Archeologico Regionale Villa Imperiale del Casale [sa]	P. Armerina (EN)	311.081	415.446	- ⁷
28	Scavi di Ostia e Museo [sa]	Roma	306.172	312.369	-2,0%
29	Museo Archeologico Nazionale [sa]	Napoli	290.016	357.032	-18,8%
30	Scavi di Ercolano [sa]	Ercolano (NA)	264.036	301.786	-12,5%

Musei artistici [a]

Musei scientifici [s]

Musei storico-archeologici [sa]

Fonte: Centro Studi Touring Club Italiano

¹ Per Palazzo Ducale non è previsto un biglietto singolo d'ingresso. Il numero di visitatori riportato si riferisce, tuttavia, agli effettivi ingressi al Palazzo registrati al passaggio.

² Nel 2008 non è stata effettuata la "Notte Bianca", apertura straordinaria che nel 2007 aveva contribuito al numero complessivo di accessi con circa 100.000 gratuità.

³ I dati non comprendono gli ingressi al Cinema Massimo - sala 3 Cineteca

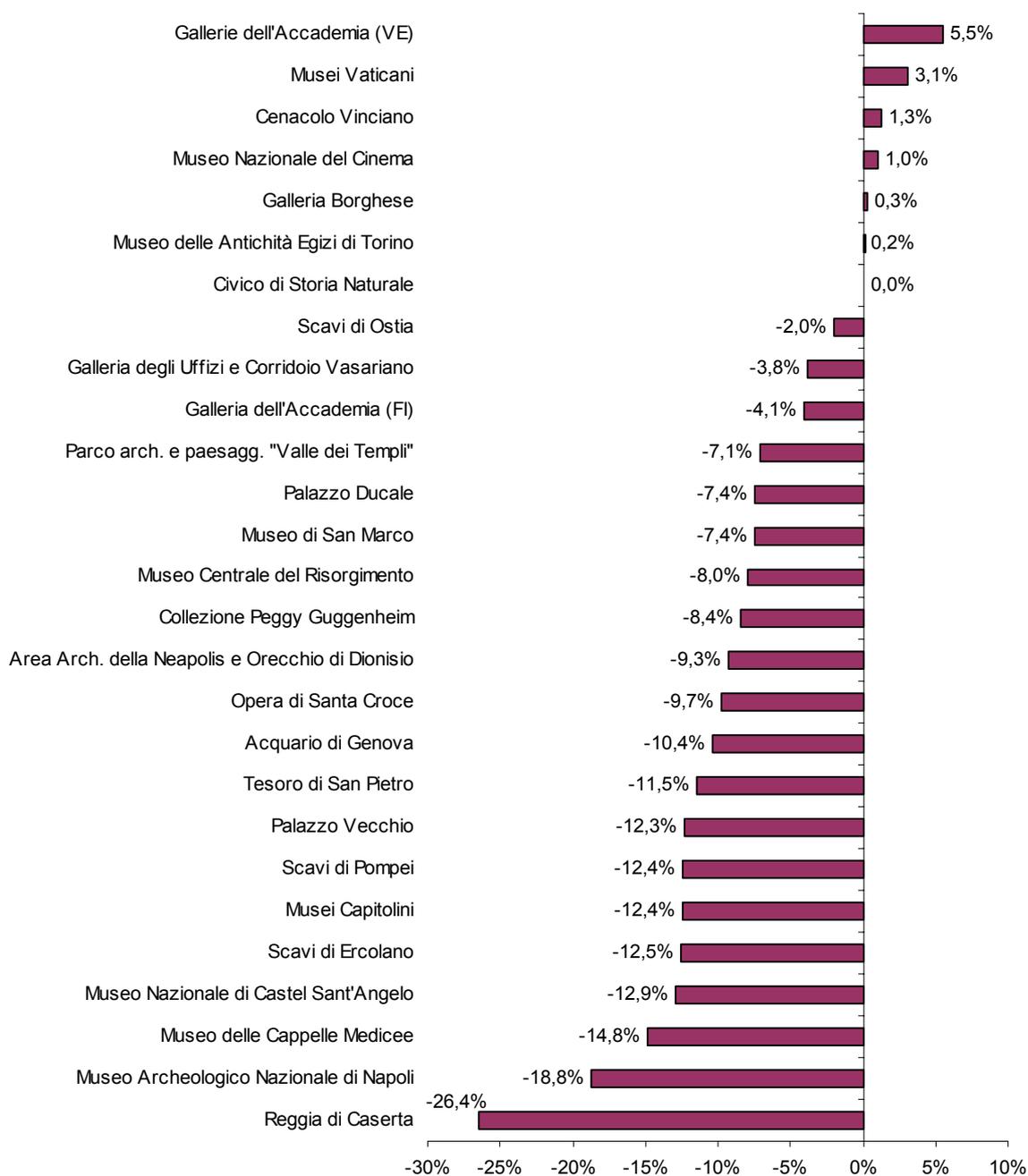
⁴ Poiché i dati non sono stati forniti direttamente dall'Istituto la fonte è il Sistan del MiBAC.

⁵ Il dato non è calcolabile in quanto il Museo è rimasto chiuso al pubblico dal 9 giugno al 16 settembre 2008 e pertanto i dati relativi al 2007 e al 2008 non risultano confrontabili.

⁶ I dati si riferiscono al solo Museo.

⁷ Il dato non è calcolabile in quanto il Museo è rimasto chiuso al pubblico dal 4 novembre 2008 fino al 2 marzo 2009 e pertanto i dati relativi al 2007 e al 2008 non risultano confrontabili.

Fig. 1 - I musei¹ più visitati – Var. % 2008/2007



Fonte: Centro Studi Touring Club Italiano

¹ Sono stati presi in considerazione i musei della Top 30 ad eccezione di quelli per i quali la variazione tra 2008 e 2007 non era calcolabile.

Tav. 2 – Tipologia di servizi al pubblico e numero di musei artistici, storico-archeologici e scientifici più visitati (Top 10) nei quali sono attivi

		Prenotazione telefonica (21)	Prevendita online (15)	Visite guidate (27)	Audioguide (17)	Guardaroba (16)	Bookshop (27)	Caffetteria (17)	Laboratori didattici (21)	Percorsi per bambini (10)	Nursery (3)	Baby parking (1)
ARTISTICI	Musei Vaticani		x	x	x	x	x	x				
	Galleria degli Uffizi e Corridoio Vasariano	x	x	x		x	x	x	x			
	Palazzo Ducale	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	Galleria dell'Accademia	x	x	x	x	x	x					
	Opera di Santa Croce		x	x	x		x		x			
	Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo		x	x	x		x	x				
	Museo Nazionale del Cinema	x		x		x	x	x	x			
	Museo di San Marco				x		x					
	Galleria Borghese	x	x	x	x	x	x	x	x			
	Palazzo Vecchio	x		x		x	x		x	x		
STORICO-ARCHEOL.	Scavi di Pompei	x	x	x	x	x	x					
	Museo Centrale del Risorgimento	x		x				x	x			
	Parco archeologico e paesaggistico "Valle dei templi"	x			x		x	x	x			
	Area Archeologica della Neapolis e Orecchio di Dionisio	x	x	x			x					
	Museo delle Antichità Egizi di Torino	x		x	x	x	x		x	x		
	Musei Capitolini	x		x	x	x	x	x	x		x	
	Museo Archeologico Regionale Villa Imperiale del Casale	x			x							
	Museo Ostiense (interno Scavi di Ostia)			x	x		x	x	x			
	Museo Archeologico Nazionale di Napoli	x	x	x	x	x	x		x	x		
	Scavi di Ercolano	x	x	x	x	x	x					
SCIENTIFICI	Acquario di Genova		x	x		x	x	x	x	x		
	Bioparco di Roma		x	x			x	x	x			
	Civico di Storia Naturale	x		x		x	x	x	x	x		
	Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	x		x			x		x	x		
	Città della Scienza Science Centre	x		x			x	x	x	x		
	Giardino Zoologico di Pistoia	x		x			x		x		x	
	Ente Giardini Villa Taranto "Capt. Neil Mceacharn"			x			x	x				
	La città dei bambini e dei ragazzi		x	x		x			x		x	
	Galata Museo del mare	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
	Museo Civico di Scienze Naturali «Enrico Caffi»	x		x	x		x	x	x	x		

Fonte: Centro Studi Touring Club Italiano

Sintesi conclusiva

- Il dato più significativo che emerge dal Dossier Musei 2009 è il **calo generalizzato dei visitatori** che ha colpito le principali strutture del nostro Paese. **E se il 2008 è stato un anno molto negativo, i primi segnali raccolti sull'andamento del 2009 non sembrano prospettare uno scenario più roseo.** Fanno parzialmente eccezione i musei scientifici che paiono aver risentito meno della congiuntura sfavorevole
- Passando a una prospettiva di "destinazione", in questo momento di crisi, **sembrano aver sofferto meno i musei delle città che non hanno una spiccata vocazione al turismo culturale** (Milano e Torino) e che probabilmente sono riusciti a compensare il calo attraverso il bacino d'utenza metropolitano e la maggior propensione ai consumi culturali dei residenti
- Se sui "contenuti" i musei eccellono, complessivamente, però, **risultano ancora poco orientati a soddisfare il pubblico contemporaneo che richiede anche servizi e prodotti che consentano di migliorare, rendere più piacevole e coinvolgente la visita.** Per incontrare le esigenze della domanda **occorre ripensare il museo enfatizzando l'esperienza** (e, quindi, ponendo l'attenzione sulle modalità per renderla "unica") che può vivere il visitatore. Si tratta di compiere una rivoluzione copernicana che non vede più il museo come custode passivo e severo, quanto piuttosto come interprete e divulgatore di ciò che è chiamato a tutelare, in grado di parlare anche a segmenti di utenti non tradizionali quindi con logiche e competenze in parte nuove
- La difficoltà nell'attuare questa svolta è evidente se si considera la più diffusa modalità di relazione museo-pubblico: "indifferenziata" e non focalizzata sulle esigenze degli specifici segmenti di domanda. E la **scarsa attenzione riservata**, per esempio, **a target fondamentali per la mission di un museo quali i giovani e le famiglie con bambini ne è la riprova:** si tenga conto, infatti, che **solo 3 musei** (2 dei quali scientifici) **dispongono di uno spazio nursery e appena 10 offrono percorsi** appositamente realizzati **per i più piccoli** (anche in questo caso, 6 sono predisposti da musei scientifici). E anche sui servizi "base" non va molto meglio: **"soltanto" 16 musei** (dei più visitati in Italia tra artistici, storico-archeologici e scientifici) **hanno un guardaroba**
- Questo momento di crisi dovrebbe rappresentare uno stimolo per **intraprendere un percorso verso l'innovazione dell'offerta**, almeno in due direzioni: **introducendo servizi per il pubblico in sintonia con le loro esigenze** (nel corso degli ultimi anni non si sono registrate sensibili variazioni su numerosità e tipologia dei servizi disponibili,

sintomo che l'offerta è "ferma"), **ricercando una più ampia integrazione tra museo e territorio**. Nonostante numerosi tentativi, per esempio sul versante organizzativo (realizzazione di destination o city card per mettere a sistema l'offerta locale), **il dialogo tra museo e territorio risulta ancora difficile**. Non si è instaurata in molti casi, infatti, una compiuta e proficua relazione tra museo e residenti (per rafforzare l'identità territoriale e l'identificazione degli abitanti con un contesto nel quale sono custoditi beni culturali di grande valore) né tra museo e tessuto produttivo locale che potrebbe configurarsi anche come modalità alternativa per ricercare risorse finanziarie a sostegno dell'attività di valorizzazione

- Ultimo aspetto di rilievo, che emerge dai questionari compilati del Dossier Musei 2009 e anche dall'iniziativa MonitorMusei², è che **i musei non comunicano abbastanza con i propri visitatori e verso il pubblico potenziale**: la segnaletica interna (didascalie, indicazioni del percorso di visita ecc.) è spesso un aspetto critico che non agevola l'esperienza nelle strutture museali e quella esterna (es. in prossimità della struttura) è poco efficace anche perché non è sempre il risultato di un coordinamento "strategico" con gli enti pubblici territoriali. Anche in questo caso, occorre un cambiamento di paradigma: la comunicazione, così come la segnaletica o il rapporto con il pubblico, non sono attività da gestire puramente sul piano amministrativo/burocratico (pur indispensabile) ma devono essere improntate al criterio dell'efficacia rispetto agli obiettivi, ovvero incrementare, con tutti gli strumenti possibili, la notorietà, l'accessibilità e la fruibilità dei musei.

² MonitorMusei (www.monitormusei.it) è un progetto del Touring Club Italiano nato nel 2007 dalla constatazione della mancanza in Italia di un "luogo" di dialogo tra musei e visitatori. MonitorMusei permette a tutti coloro che lo desiderano di esprimere il proprio giudizio su una serie di servizi e di caratteristiche dei musei italiani, quali i tempi di attesa nelle biglietterie, la qualità dei servizi e delle informazioni e molto altro ancora, attraverso la compilazione di un questionario on line.

Metodologia

Il Dossier Musei 2009 presenta i musei più visitati in Italia nel corso del 2008, illustrandone anche le principali caratteristiche.

La definizione di "museo" adottata nello studio parte da quella dell'ICOM - International Council of Museums³ che include sia le sedi di collezioni permanenti esposte al pubblico lungo un percorso di visita, sia i siti archeologici, gli acquari, i giardini botanici e zoologici e i planetari, cioè tutte strutture accomunate dall'obiettivo di acquisire, conservare, comunicare ed esporre le proprie collezioni e dalle motivazioni di "studio, educazione e diletto" della visita.

Nello specifico, dunque, l'indagine ha riguardato l'attrattività delle sedi museali in senso tradizionale, degli scavi che presentano reperti archeologici nel loro luogo di origine e dei musei scientifici.

Dall'oggetto della ricerca esulano invece: monumenti; parchi e giardini storici; tutti i musei per i quali non è possibile rilevare il numero di visitatori tramite la bigliettazione o con altri strumenti quali fotocellule e tornelli; le aggregazioni di istituti denominate "circuiti museali" laddove non sia possibile distinguere gli accessi ai singoli musei e siti che li compongono.

Nonostante i circuiti siano oggi una tipologia in forte espansione sia per numero sia per bacino d'utenza, la scelta di escluderli dall'indagine si giustifica con una duplice considerazione: da un lato i dati relativi al numero di visitatori sarebbero difficilmente confrontabili con quelli di istituti singoli il cui numero di visitatori finirebbe per essere "sminuito" inficiando la classifica; dall'altro in uno stesso circuito ricadono spesso musei appartenenti a categorie tipologiche distinte o che esulerebbero dall'oggetto di indagine (per esempio i monumenti).

L'adozione di tutti questi criteri ha necessariamente comportato l'esclusione dal Dossier di alcuni siti di primaria importanza come importanti circuiti tra cui quello Archeologico del Colosseo-Palatino, il Pantheon, il Teatro Antico di Taormina, il Parco del Castello di Miramare e il Parco di Capodimonte, Villa d'Este, la Grotta Azzurra e così via.

La definizione di una metodologia per delimitare l'area d'indagine, dunque, deve fare i conti con l'evoluzione dell'offerta museale e, in particolare, con i processi di networking che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Infine, per quanto concerne la tipologia museale, gli istituti monitorati sono stati suddivisi in **artistici**, **storico-archeologici** e **scientifici** in base alla natura prevalente degli oggetti

³ Estratto dallo Statuto dell'ICOM (art. 2: Definizioni), adottato dalla 16^a Assemblea generale dell'ICOM (L'Aja, Paesi Bassi, 5 settembre 1989) e modificato dalla 18^a Assemblea generale dell'ICOM (Stavanger, Norvegia, 7 luglio 1995) nonché dalla 20^a Assemblea generale (Barcellona, Spagna, 6 luglio 2001). L'art. 2 dello Statuto dell'ICOM definisce il museo secondo i seguenti criteri:

"1. Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali dell'umanità e del suo ambiente: le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto.

2. Questa definizione di museo deve potersi applicare senza alcuna limitazione dipendente dalla natura dell'amministrazione responsabile, dagli ordinamenti locali, dal sistema di funzionamento o dall'indirizzo delle collezioni dell'istituzione interessata [...]"

esposti e alla classificazione adottata dall'Istat⁴. Di seguito sono riportate le definizioni adottate per classificare i musei oggetto di indagine:

- **musei artistici:** musei riferiti alle belle arti o alle arti applicate, compresi i musei di scultura, le gallerie di pittura, i musei di fotografia e cinema, i musei di architettura;
- **musei storico-archeologici:** musei di storia, di archeologia e siti archeologici intesi come scavi;
- **musei scientifici:** musei di scienza e storia naturale facenti riferimento a biologia, geologia, botanica, zoologia, paleontologia, ecologia; musei delle scienze e delle tecniche facenti riferimento alle scienze esatte quali l'astronomia, la matematica, la fisica, la chimica, le scienze mediche; i giardini zoologici e botanici e gli acquari, la cui caratteristica principale è quella di presentare dei campioni viventi.

I musei artistici, storico-archeologici e scientifici che hanno risposto al questionario sono:

Agrigento: Parco Archeologico e Paesaggistico "Valle dei templi". **Bergamo:** Civico Museo Archeologico; Gamec - Galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo; Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi". **Bagnolo San Vito (MN):** Parco Archeologico del Forcello. **Boario Terme (BS):** Archeopark. **Bologna:** Mambo-Museo d'Arte moderna di Bologna. **Bolzano:** Museo Archeologico dell'Alto Adige; Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige. **Brescia:** Santa Giulia Museo della Città; Pinacoteca Tosio Martinengo; Museo delle Armi "Luigi Marzoli"; Museo del Risorgimento. **Capaccio - Paestum (SA):** Museo Archeologico Nazionale di Paestum; Area Archeologica di Paestum. **Caserta:** Reggia di Caserta. **Città del Vaticano:** Musei Vaticani; Museo Storico Artistico "Tesoro di San Pietro". **Ercolano (NA):** Scavi e Teatro Antico di Ercolano. **Firenze:** Cappella Brancacci; Palazzo Vecchio - Quartieri monumentali; Opera di Santa Croce; Galleria degli Uffizi e Corridoio Vasariano; Galleria dell'Accademia; Museo

⁴ Classificazione Istat in base alla natura prevalente degli oggetti esposti:

- Musei d'arte riferiti alle belle arti o alle arti applicate; sono compresi i musei di scultura, le gallerie di pittura, i musei di fotografia e cinema, i musei di architettura, le gallerie di esposizione dipendenti dalle biblioteche e dai centri di archiviazione.
- Musei di storia e di archeologia hanno lo scopo di presentare l'evoluzione storica di una regione o di un Paese nel corso dei secoli o riferendosi a periodi di tempo limitato. I musei di archeologia si distinguono per il fatto che le loro collezioni provengono in parte o in totalità da scavi. Sono compresi in questo gruppo le collezioni di oggetti storici, musei commemorativi, militari ecc.
- Musei di scienza e storia naturale si riferiscono a discipline come biologia, geologia, botanica, zoologia, paleontologia, ecologia ecc.
- Musei delle scienze e delle tecniche si riferiscono a scienze esatte o tecniche come l'astronomia, la matematica, la fisica, la chimica, le scienze mediche e così via. Sono inclusi in questa categoria i planetari e i centri scientifici.
- Musei di etnografia e antropologia espongono materiale che si riferisce a cultura, strutture sociali, credenze, costumi, arti tradizionali ecc.
- Musei specializzati riguardano ricerca ed esposizione di tutti gli aspetti relativi a un tema o a un soggetto unico non incluso nelle categorie precedenti.
- Musei territoriali (regionali) hanno come scopo illustrare una regione più o meno ampia che costituisce un'entità storica o culturale e, a volte, un'entità etnica, economica, sociale; tali musei si riferiscono più a un territorio che a un tema specifico.
- Musei generali contengono collezioni eterogenee e che non possono essere identificate per un carattere particolare.
- Altri musei che non rientrano in nessuna delle categorie precedenti.
- Monumenti e siti, lavori di architettura o scultura e zone topografiche che presentano un interesse speciale dal punto di vista archeologico, storico, etnologico, o antropologico.
- Giardini zoologici e botanici, acquari e riserve naturali la cui caratteristica principale è di presentare esemplari viventi.

dell'Opera di S. Maria del Fiore; Museo di storia naturale dell'Università di Firenze; Santa Maria Novella; Fondazione Romano nel Cenacolo di Santo Spirito; Museo storico-topografico "Firenze com'era". **Genova:** Acquario di Genova; La città dei bambini e dei ragazzi; Galata Museo del Mare. **Idro (FC):** Ecomuseo delle Acque di Ridracoli. **Milano:** Cenacolo Vinciano; Civico Museo Archeologico; Pinacoteca di Brera; Triennale Design Museum; Museo Teatrale alla Scala; Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci; Civico di Storia Naturale; Museo Bagatti Valsecchi. **Modena:** Museo Archeologico Etnologico; Museo d'Arte. **Montelupo Fiorentino:** Museo della Ceramica; Museo Archeologico. **Napoli:** Museo Archeologico Nazionale; Museo di Capodimonte; Appartamento Storico di Palazzo Reale; Città della Scienza Science Centre. **Nuoro:** MAN - Museo d'Arte Provincia di Nuoro. **Palermo:** Orto botanico; Museo Geologico "G. G. Gemmellaro". **Perugia:** POST - Perugia Officina per la Scienza e la tecnologia. **Piazza Armerina (EN):** Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale. **Pistoia:** Giardino Zoologico di Pistoia. **Pompei (NA):** Scavi di Pompei. **Roma:** Museo Centrale del Risorgimento Italiano; Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo; Galleria Borghese; Musei Capitolini; Scavi di Ostia e Museo Ostiense; Bioparco di Roma; Planetario - Museo Astronomico presso Museo della Civiltà Romana; Explora Il museo dei bambini di Roma; Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"; Museo Civico di Zoologia. **Rovereto (TN):** MART - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto. **Saltara (PU):** Museo del Balì. **Senales (BZ):** ArcheoParc Val Senales. **Siena:** Museo Civico; Museo dell'Opera. **Siracusa:** Area Archeologica della Neapolis e Orecchio di Dionisio. **Sirmione (BS):** Grotte di Catullo e Antiquarium. **Tivoli (Roma):** Area archeologica "Villa Adriana". **Torino:** Museo d'Arte Antica - Palazzo Madama; Museo Nazionale del Cinema; Museo delle Antichità Egizie; Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea - GAM; Reggia di Venaria Reale; MAO-Museo d'Arte Orientale Torino; Borgo e Rocca Medievale. **Trento:** Museo Tridentino di Scienze Naturali. **Trieste:** Museo Storico del Castello di Miramare; Science Centre Immaginario Scientifico; Museo della Centrale - Science Centre Immaginario Scientifico; Geo Centre Immaginario Geografico - Centro di documentazione ex latteria. **Venezia:** Palazzo Ducale; Museo di San Marco; Collezione Peggy Guggenheim; Museo Correr-Museo Archeologico Nazionale. **Ventimiglia:** Giardini Botanici Hanbury. **Verbania:** Ente Giardini Villa Taranto "Capt. Neil McEacharn".

A ciascun istituto facente parte del campione è stato inviato un questionario nel quale sono state richieste le seguenti informazioni:

- Nome del museo/sito
- Sito internet
- Natura giuridica
- Ente o soggetto proprietario del museo/sito
- Categoria di appartenenza

- Superficie espositiva
- Personale del museo
- Numero di mostre temporanee
- Numero di visitatori (museo ed esposizioni temporanee)
- Numero di esposizioni temporanee organizzate
- Prezzo del biglietto (intero e ridotto; raccolta permanente ed esposizioni temporanee)
- Giorni e orari di apertura
- Servizi offerti
- Appartenenza a reti o circuiti museali
- Appartenenza a un network di offerta della destinazione
- Attività previste nei prossimi anni
- Presenza e risultati di attività di monitoraggio del profilo dei visitatori
- Modalità di interazione con i visitatori.

I 30 musei più visitati nel 2008 e i primi dieci per ognuna delle categorie sopra indicate sono stati individuati in base ai dati ricevuti tramite i questionari compilati direttamente dai musei o dalle Soprintendenze competenti.

Per la redazione del Dossier è stata impiegata la massima cura sia in fase di raccolta dei dati sia in fase di elaborazione. Tuttavia, allo scopo di migliorare l'accuratezza dell'indagine, si invitano gli enti, gli istituti e tutti i soggetti interessati a comunicare dati e informazioni utili ad arricchire i contenuti delle prossime edizioni del Dossier.